

PROVA PRATICA 1

CASO 1

Francesca di anni 27 seguita dal Serd per problemi di dipendenza da oppiacei e cocaina comunica all'assistente sociale di essere incinta e di trovarsi al quarto mese di gravidanza.

Il padre del nascituro, che convive con lei, presenta problemi di tossicodipendenza ma da alcuni mesi, in coincidenza con l'inizio della gravidanza, dichiara di aver cessato l'uso di sostanze anche in vista dell'arrivo di una condanna definitiva a due anni per un reato di furto.

Francesca era stata licenziata dal posto di lavoro per ridimensionamento delle attività causata dalla pandemia Covid 19. Il compagno fa lavori saltuari nell'edilizia.

Vivono in una casa del Comune presentando una morosità dovuta al mancato pagamento del canone di locazione per 9 mesi.

Il candidato definisca un progetto di aiuto e riabilitazione della coppia con particolare riferimento alla nascita del figlio.

PROVA PRATICA 2

CASO 2

Giuseppe, 64 anni, invalido civile al 100%, vive solo in un alloggio di proprietà nel Centro storico cittadino. Seguito in passato dal CSM, ha da tempo interrotto i rapporti con il servizio e la terapia psichiatrica rimanendo monitorato dal Medico di Medicina Generale.

Viene segnalato da una vicina che lo supporta nella spesa e nella gestione delle pratiche. La signora riferisce preoccupazione per la progressiva perdita di autonomia di Giuseppe. Le continue richieste di aiuto che le rivolge sarebbero riconducibili alla perdita della madre, deceduta 8 mesi prima, con la quale ha sempre convissuto e che è stata sempre il suo punto di riferimento.

Durante i colloqui telefonici e le visite a domicilio emergono vissuti abbandonici, notevoli difficoltà nella gestione della vita quotidiana, cura della casa e della salute.

A causa del progressivo peggioramento organico e della sintomatologia psichiatrica il Signor Giuseppe è stato ricoverato in Ospedale prima in ambito psichiatrico poi in Medicina Generale.

Il candidato definisca il progetto di aiuto e la rete attivabile al fine di organizzare il graduale rientro dell'assistito presso la propria abitazione in ambiente adeguato e supportivo alle necessità di aiuto rilevate.